

## Quanta pazienza con questi 'normali'. Quanto lavoro da fare per vincere l'ignoranza... (Sara Giada Gerini)

Date : 18 Ottobre 2018



Seduta su una panchina, mi si avvicina una persona e mi chiede dove si trovi la *via xxx*. Gli spiego velocemente, *"a due isolati di distanza"*.

Riprendo la mia ricerca dentro la borsa ma vedo che la persona è ancora lì davanti a me, come a chiedere qualcosa, poi il suo stizzito: *"Ma ha sentito quello che le ho appena chiesto?!"* **Perplessa e sorpresa per la sua reazione** rispondo: *"Chiedo scusa ma pensavo non avesse più bisogno di me per le indicazioni"...* e il tipo con un tono, purtroppo, prepotente *"Ma è sorda?!"* Interpreto la sua espressione e la sua postura come un *'sono figo e superiore'...* Insomma, **battuta parecchio pesante** la sua, non domanda lecita, come spero sempre. *"Sì, lo sono"*, solita risposta e ripresa della ricerca chiavi nella borsa. In verità, **nessuna voglia di dialogo**, né di spiegazione della mia condizione.

Di nuovo borbottii e poi seduto di fianco a me la solita **domanda cafona**: *"Quindi è sordomuta?"*, con l'**espressione di pietismo**. Dalla borsa tiro fuori un foglietto e scrivo sorridendo *"Se fossi sordo-muta non potrei rispondere alle sue domande"*. **Sguardo stupefatto del 'normodotato'**: *"Dunque parla? Come ha fatto?"*. Io: *"Logopedia!"*. Sorride imbarazzato. Poi, ognuno per la sua strada. Io rimango lì... a guardare lui.

**Quanta pazienza con questi 'normali'. Quanto lavoro da fare per vincere l'ignoranza.** Eh sì, parecchio!

[Sara Giada Gerini](#)

